



ULTIME NOTIZIE

QUOTIDIANO TELEMATICO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI LIVORNO

Registrazione Tribunale di Livorno n. 3077 del 7 agosto 2006

Per la Festa dell'Albero 272 nuove piante

Verde pubblico: censimento degli alberi cittadini



Già censiti 12 mila alberi, 1800 arbusti e 25 km di siepi.

Approvato dalla Giunta il Piano di riforestazione delle colline e delle ex cave

Una Cupressacea (Cipressa), un Taxus Baccata (Tasso) e un Pinus Nigra (Pino nero) nel parco di villa Mimbelli, ma anche alcuni Platanus x acerifolia (Platani) a villa Fabbricotti e soprattutto un raro esemplare di Araucaria Imbricata a villa

Letizia: alberi ultracentenari e monumentali che guidano un esercito verde composto da migliaia di alberi e chilometri di siepi presente nel territorio comunale. E il verde pubblico è un patrimonio da salvaguardare e da mantenere con costanti e puntuali interventi di riqualificazione.

Per questo l'Amministrazione comunale ha promosso una serie di iniziative che vanno dalle nuove piantumazioni in occasione della Festa dell'Albero al progetto "adotta una aiuola", dal censimento del verde al progetto di riforestazione delle colline e delle ex cave approvato nei giorni scorsi dalla Giunta comunale.

Le iniziative sono state illustrate alla stampa dall'assessore all'ambiente Maria Pia Lessi, presenti anche dirigenti e tecnici degli uffici Ambiente e Giardini del Comune.

"Un ettaro di bosco equivale a due tonnellate annue di anidride carbonica immagazzinate e immesse in atmosfera", ha affermato l'assessore Lessi. "Aumentare le superfici di bosco, come stiamo facendo nella nostra città, consente quindi di migliorare la qualità dell'aria che respiriamo e più in generale la vivibilità dell'ambiente." L'assessore ha sostenuto che la salvaguardia del verde pubblico è una delle priorità nel programma dell'amministrazione comunale.

- Festa dell'Albero e nuove piantumazione

La Festa dell'Albero è una delle più antiche cerimonie nate in ambito forestale. Fin dai tempi più antichi all'albero ed ai boschi veniva attribuita una grande importanza, e già in epoca romana gli alberi erano classificati in olimpici, monumentali, divinizzanti, eroici, ferali, felici, infausti; i boschi erano suddivisi in sacri, divinizzanti e profani.

In Italia la prima Festa dell'Albero fu celebrata nel 1898 per iniziativa dell'allora Ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli. Oggi la Festa è una manifestazione a carattere nazionale, patrocinata dal Ministero delle Politiche agricole e forestali e dal Ministero della Pubblica Istruzione, che si svolge ogni anno, il 21 marzo, nelle scuole italiane.

Per l'edizione 2009 della Festa dell'Albero a Livorno sono state promosse dal Comune in collaborazione con alcune scuole cittadine e con altre associazioni, iniziative in cui sono stati piantati, nel mese di marzo, ben 272

nuovi alberi:

- 14 alberi (7 *Prunus avium* a foglia verde e 7 *Prunus pissardi nigra* a foglia rossa) in piazza Saragat, nel quartiere di Corea. L'iniziativa è stata promossa dal Comune e dalla scuola media Pistelli dell'Ist. comprensivo "G. Bolognesi" nell'ambito del progetto didattico-ambientale "La Fattoria";
- 188 alberi sono stati piantati in varie parti della città e precisamente 15 *Tamarix gallica* in via del Mare e in Via Malta; 11 *Pinus halepensis* e 17 *Quercus ilex* sul viale Italia, tratto Bellana - Terrazza Mascagni; 65 *Tilia* in via Città del Vaticano; 80 *Acer pseudoplatanus* sui viali I. Nievo, Alfieri, Petrarca e Boccaccio;
- 70 alberi (49 *Quercus ilex* e 21 *Tamarix gallica*) sono stati inoltre piantati al Parco Lenci in Banditella in occasione dell'iniziativa conclusiva della Festa dell'Albero "adotta un albero". promossa dal Comune di Livorno - Cred in collaborazione con l'Associazione Medici per l'Ambiente, l'Associazione Botanica Livornese e la Scuola di Banditella.

- Censimento del verde

I dati relativi al verde pubblico ci dicono che la superficie complessiva a disposizione dei cittadini è di oltre 188 ettari pari a circa 12 mq di verde per abitante. Un patrimonio che comprende 13 parchi storici, 79 giardini attrezzati, 88 spazi verdi nelle scuole, corredato da oltre 2000 panchine e 680 cestini per i rifiuti.

Nel tempo si sono però verificate modifiche dovute sia al taglio di alberi malati e pericolanti sia per nuove piantumazioni, ma anche per l'apertura di nuove aree verdi. Da qui l'esigenza di realizzare un censimento del patrimonio verde cittadino; operazione partita circa sei mesi fa ed affidata al Consorzio Nazionale Servizi di Bologna (vincitore della gara di appalto) che si avvale della collaborazione di 4 ditte locali e precisamente la Cooperativa Il Carro, la Cooperativa L'Isonzo, la Cooperativa G. Marcora e la Cooplat.

La finalità del censimento è di effettuare un monitoraggio fitopatologico del verde, strumento indispensabile per il controllo della messa in sicurezza delle alberature e per verificare anche lo stato manutentivo degli arredi.

Ogni albero viene "etichettato" con piastrine e segnato sulla pianta della zona censita, nel punto preciso in cui si trova. Viene poi stilata una scheda dimensionale e fitopatologia ed acquisita una foto digitale per meglio identificare l'albero ed il suo sviluppo nel tempo.

Ai fini del censimento, il verde pubblico è stato suddiviso geograficamente in 3 zone con un totale di 303 aree: la zona Nord comprende 103 aree nel territorio della Circoscrizione 1 e parte in quello della Circoscrizione 4; la zona Centro comprende 72 aree, nel territorio delle Circoscrizioni 2 e 3; la zona Sud, 128 aree, nel territorio della Circoscrizioni 5 e parte in quello della Circoscrizione 4.

Oltre a queste aree vengono censiti anche 62 giardini di scuole comunali.

Ad oggi è stato censito l'80% della superficie a verde pubblico: circa 1.176.000 mq. di cui 767.940 mq. a tappeto erboso. Sempre secondo questi primi dati gli alberi risultano essere 11.788 così suddivisi nelle principali specie: 2109 *Pinus halepensis*, 1508 *Pinus pinea*, 1415 *Quercus ilex*, 1036 *Tilia s.p.p.*, 537 *Platanus x acerifolia*, 302 *Robinia pseudo-acacia*, 148 *Acer s.p.p.*

Gli alberi sono suddivisi anche per altezza e precisamente 6.519 hanno un'altezza inferiore di 10 mt., 3.314 hanno un'altezza tra 10 e 15 mt. e 1.955 sono maggiori di 15 mt.

Gli arbusti sono invece 1806 mentre le siepi sono 283 e si sviluppano per 25.200 metri.

Per quanto riguarda gli arredi, sono stati rilevati 393 cestini porta rifiuti, 791 panchine, 16 portabicilette e 130 recinzioni. I giochi nei parchi e giardino sono 140 mentre i lampioni che illuminano le aree a verde sono 1393.

Tutti i dati rilevati in campo sono riportati nel programma di gestione informatizzato "Ginve" (Gestione Informatizzata del Verde). Questo software permette la realizzazione di un censimento informatizzato di tutto il patrimonio pubblico presente nelle aree verdi con la creazione di una banca-dati che viene supportata da questo specifico programma applicativo, in grado di correlare e gestire diversi tipi di informazione che vengono poi utilizzati per la pianificazione degli interventi gestionali.

Nel programma è stata inserita la planimetria di Livorno e per ogni via, parco, scuola o giardino pubblico è stata associata "la vista" sulla planimetria caricata nel programma Ginve, in modo che selezionando una zona dall'elenco del menu il programma la ricollega subito alla parte di planimetria che interessa.

- Riforestazione delle colline

Il piano comunale di riforestazione delle colline livornesi riguarda sia i processi naturali di rimboschimento (in costante espansione negli ultimi anni) ma soprattutto il ripristino artificiale dei siti ex estrattivi che

l'Amministrazione Comunale sta affrontando da circa cinque anni sia per favorire una soluzione allo smaltimento delle terre provenienti da scavi edili e per garantire un recupero della vegetazione e mettere a dimora specie arboree per ricreare le superfici a bosco.

Le ex cave - Sono 41 di cui 39 continentali e 2 nell'Isola di Gorgona. Di queste, 26 appaiono ben integrate con il paesaggio circostante mentre 7 risultano mediamente integrate (le cave costiere ubicate sulla falesia del Romito). Le restanti 8 appaiono invece ben lontane da una integrazione naturale con l'ambiente circostante e per le quali è inevitabile un intervento di ripristino o di recupero artificiale della vegetazione. Sono la Cava Poggio Corbolone (da reimpiantare 1,90 ha. di bosco); la Cava di Monte Burrone (da reimpianta 0,90 ha.); la Cava di Monte La Poggia (4,80 ha.); la cava del Monte La Poggia (ripristino ambientale finale e reimpianto di 7 ha. di bosco).

Fotografia delle aree boschive del territorio comunale

Il trend evolutivo di rimboschimento naturale (al posto di pascoli e territori ex agricoli) è in costante aumento nell'ultimo secolo.

Le foreste si trovano nella parte centro-settentrionale dei Monti Livornesi, sono caratterizzate dalla presenza di boschi di latifoglie decidue (boschi a Roverella e Cerro) e boschi sempreverdi di macchia mediterranea.

I boschi di leccio rappresentano la vegetazione tipo dei versanti occidentali delle colline livornesi. Vaste aree delle colline livornesi sono rivestite da una macchia bassa spesso determinata dal verificarsi di incendi estivi. Le aree boscate, da sempre considerate un patrimonio da proteggere in quanto maggiore espressione della naturalità dei luoghi di un territorio, sono estese 1.871 ha. e sono così suddivise: Parco Provinciale Monti Livornesi 837 ha; Anpil Foresta di Montenero 679 ha.; Anpil Torrente Chioma 144 ha.; Anpil Foresta Valle Benedetta 211 ha.

A queste vanno aggiunte l'area di Calafuria dove è stata istituita una Riserva Naturale Statale e recentemente un Sir (Sito di Interesse Regionale) per un totale di 321,59 ha., e l'isola di Gorgona che risulta quasi totalmente coperta da boschi ed è un'area interamente protetta inserita nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano per una superficie di 223 ha.

Riepilogando, la superficie comunale totale (continentale + Isola di Gorgona) che risulta coperta da boschi ammonta al 50% del territorio ovvero a circa 50 kmq.(5.000 ha.), mentre il totale delle aree protette nel Comune di Livorno ammonta a 2.415 ha. che corrisponde a circa il 25% dell'intero territorio comunale.
